

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 89.2025

A AGRI-CAT S.R.L.
VIA G.B. MORGAGNI 30 H,
00161, ROMA
PEC: AGRICAT@LEGALMAIL.IT

E P.C.

ALL' A.G.R.E.A.
LARGO CADUTI DEL LAVORO, 6
40122 BOLOGNA
PEC:
[AGREA@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-
ROMAGNA.IT](mailto:AGREA@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT)

ALL' A.R.T.E.A.
VIA BARDAZZI, 19/21
50127 FIRENZE
PEC: ARTEA@CERT.LEGALMAIL.IT

ALL' A.V.E.P.A.
VIA N. TOMMASEO, 63-69
35131 PADOVA
PEC: PROTOCOLLO@CERT.AVEPA.IT

ALL' ORGANISMO PAGATORE DELLA REGIONE
LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA, 1
20100 MILANO
PEC: OPR@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

ALL' APPAG
VIA G.B. TRENER, 3
38100 TRENTO
PEC: APPAG@PEC.PROVINCIA.TN.IT

ALL' ARCEA
VIA E. MOLÈ
88100 CATANZARO
PEC: PROTOCOLLO@PEC.ARCEA.IT

ALL'ARPEA

VIA BOGINO, 23
10123 TORINO

PEC:

PROTOCOLLO@CERT.ARPEA.PIEMONTE.IT

ALL' OPPAB

VIA CRISPI, 15
39100 BOLZANO

PEC:

[ORGANISMOPAGATORE.LANDESZAHLSTELLE@PEC.
PROV.BZ.IT](mailto:ORGANISMOPAGATORE.LANDESZAHLSTELLE@PEC.PROV.BZ.IT)

ALL' ARGEA

VIA CAPRERA 8
09123 CAGLIARI

PEC: ARGEA@PEC.AGENZIAARGEA.IT

ALL' ORGANISMO PAGATORE DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA LIRUTI, 22
33100 UDINE

PEC: OPR@CERTREGIONE.FVG.IT

AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLA
SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA
COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO
RURALE

VIA XX SETTEMBRE 20
00186 ROMA

ALLA REGIONE VENETO

CAPOFILA PER L'AGRICOLTURA
COORDINAMENTO COMMISSIONE
POLITICHE AGRICOLE
PALAZZO SCERIMAN
CANNAREGIO, 168
30121 VENEZIA (VE)

PEC:

AREA.MARKETINGTERRITORIALE@REGIONE.VENETO.IT

AL COORDINAMENTO AGEA

VIA PALESTRO, 81

00185 – ROMA

PEC: PROTOCOLLO@PEC.AGEA.GOV.IT

ALL' ISMEA

VIALE LIEGI, 26

00198 ROMA

PEC: ISMEA@PEC.ISMEA.IT

ARTI LOTTO 2 - GARA SIAN

AGRICONSULTING S.P.A.

VIA VITORCHIANO N. 123

00189 ROMA

PEC: PROTOCOLLO-LOTTO2@PEC.IT

ARTI LOTTO 3 – GARA SIAN

LEONARDO S.P.A.

PIAZZA MONTE GRAPPA, 4

00195 ROMA

PEC: AGEA-L3@PEC.LEONARDO.COM

Oggetto: Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, intervento SRF.04 Fondo di mutualizzazione eventi catastrofici – modalità e le condizioni per la presentazione e istruttoria delle domande di pagamento 2023-2027.

INDICE

1. PREMESSA	6
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
2.1 BASE GIURIDICA UNIONALE.....	7
2.2 BASE GIURIDICA NAZIONALE	8
3. DEFINIZIONI	11
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	11
4. REQUISITI DI ACCESSO	12
5. TIPOLOGIA DI DOMANDA	12
5.1.1 Domanda di pagamento.....	12
5.1.2 Comunicazione di ritiro/Domanda di ritiro	13
6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	13
7. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN	14
7.1.1 Rilascio con firma elettronica Avanzata (FEA)	14
7.1.2 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP	14
8. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.	15
9. CONTROLLI AMMINISTRATIVI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	16
10. CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	17
10.1.1 Controlli in loco, per le domande selezionate a campione	17
11. CALCOLO DEL CONTRIBUTO DEL 70% E SUDDIVISIONE IN QUOTE DI COFINANZIAMENTO	18
12. RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI	19
13. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI	19
14. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	19
15. MODALITÀ DI PAGAMENTO	20
16. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE.....	21
17. IMPORTO MINIMO EROGABILE	22
18. COMPENSAZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS	22
19. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE	22
20. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI.....	22
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	23
22. RINVIO.....	23
23. ACCESSO AGLI ATTI.....	23
24. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	24

1. PREMESSA

A seguito della approvazione del Fondo Mutualistico Nazionale Agri-CAT, istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., e previsto dal PSN della PAC 2023-2027 (intervento SRF04), è stata disposta, a decorrere dal 2023, l'introduzione di una copertura mutualistica di base nel sistema di gestione del rischio in agricoltura.

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno sui premi delle polizze assicurative, il ventaglio di strumenti a disposizione delle imprese agricole per la tutela delle produzioni agricole e zootecniche contro i rischi meteorologici.

L'intervento, oltre a prevedere l'attivazione per tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti di una copertura mutualistica di base contro gli eventi catastrofali meteorologici, mira sia ad aumentare il grado di resilienza e la capacità di risposta delle aziende agricole ai cambiamenti climatici, sia ad incrementare il numero di imprese agricole aderenti a programmi di gestione del rischio, che a favorire il riequilibrio territoriale e settoriale del sostegno pubblico.

Il Fondo AgriCat - Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, può operare in sinergia con gli altri strumenti di risk management finalizzati agli interventi di cui agli artt. 69, lett. f) e 76 del regolamento (UE) 2021/2115 ed è amministrato da un Soggetto Gestore pubblico, la società di capitali "AGRI-CAT s.r.l." costituita il 21 luglio 2022 dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare ISMEA ai sensi dell'art. 1, comma 516, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 e riconosciuta quale soggetto gestore del Fondo AgriCat ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 30 dicembre 2022, n.667236.

Il Fondo AgriCat copre esclusivamente perdite di produzione che superino la soglia minima del 20% della produzione media annua dell'agricoltore, calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata, ed opera a copertura dei danni provocati da alluvione, gelo o brina e siccità sull'intero territorio nazionale, nel periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

In applicazione dell'articolo 9 del DM 23 dicembre 2022, n. 660087 e dell'articolo 8 del DM 30 dicembre 2022, n. 667236, la quota di adesione alla copertura mutualistica a carico dell'agricoltore è versata al Fondo AgriCat attraverso il prelievo del 3% effettuato dagli Organismi pagatori sui pagamenti diretti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 2021/2115. A tale quota privata si aggiunge una componente pubblica pari al 70%, derivante dai contributi finanziari di cui all'articolo 76, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Le presenti istruzioni operative delineano le modalità operative per la presentazione della domanda di pagamento da parte del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat per l'accesso ai benefici dell'Intervento SRF.04 - Fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023 – 2027.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 BASE GIURIDICA UNIONALE

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, riferito al finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune.

- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

2.2 BASE GIURIDICA NAZIONALE

- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 12 luglio 2010, n. 160 "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AGEA".
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 16 novembre 2011, n. 267 recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni".
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 28 settembre 2011, n. 226 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m. e i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. e ii., "Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- DM 12 gennaio 2015 n. 162, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alla "semplificazione della gestione della PAC";
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., "Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120;
- DM 1° marzo 2021 n. 99707 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali - Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n.

233, recante: «disposizioni urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.».

- Circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 - procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al d.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni.
- Istruzioni operative dell'OP AGEA n. 3 prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018.
- Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021 – implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti.
- Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 – acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare agea prot. n. 11440 del 18.02.21.
- Note AGEA prot. ORPUM n. 32154 e n. 33049 del 15 aprile 2022 – d.lgs. 159/2011 – Procedura ordinaria acquisizione documentazione antimafia.
- Circolare AGEA prot. n. 47307 del 16 giugno 2022 – Interdittiva positiva antimafia – seguito nota AGEA prot. 24017 del 21.03.2022.
- Circolare AGEA n. 12874 del 22 febbraio 2023 – “Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115”.
- Decreto del 9 marzo 2023 n. 0147633 del Direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea: Modifica dell'allegato VI del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.
- Decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- Circolare AGEA n. 26882 del 12 aprile 2023 – “Disciplina relativa alla domanda unica di pagamento a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 – requisiti e livello minimo di informazioni”.
- Circolare AGEA n. 67143 del 12 settembre 2023 – “Disciplina relativa al fascicolo aziendale”.
- Circolare AGEA prot. n. 68585 del 19 settembre 2023 - disposizioni sul prelievo delle quote di partecipazione degli agricoltori e sul finanziamento del Fondo AgriCat -

Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali alle produzioni agricole causati da alluvioni, gelo o brina e siccità.

- Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 90 del 3 ottobre 2023 - Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la campagna 2023 – 2027.
- Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 Novembre 2023: Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023.
- Avviso pubblico approvato dal dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale dello sviluppo rurale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con disposizione n. 690792 del 15/12/2023 per la campagna 2023 – “Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, intervento SRF.04 – Decreto di approvazione Avviso Pubblico a presentare proposte inerenti alle integrazioni delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole - Annualità 2023”.
- Circolare AGEA prot. n. 21371 del 14 marzo 2024 - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.
- Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 “Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024” e ss.mm.ii.
- Disposizione del dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 maggio 2024 n. 0231589 – “Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, intervento SRF.04 - Annualità 2023. Decreto di approvazione della domanda di sostegno presentata dalla società “AGRI-CAT S.R.L. in qualità di soggetto gestore del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole e di concessione del contributo spettante.”.
- Avviso pubblico approvato dal dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale dello sviluppo rurale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con disposizione n. 657468 del 12 dicembre /2024 per la campagna 2024 – “Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, intervento SRF.04 – Decreto di approvazione Avviso Pubblico a presentare proposte inerenti alle integrazioni delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole - Annualità 2024”.
- Disposizione del dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 28 febbraio 2025 n. 094603 – “Piano Strategico

Nazionale della PAC 2023-2027, intervento SRF.04 - Annualità 2024. Decreto di approvazione della domanda di sostegno presentata dalla società "AGRI-CAT S.R.L.", in qualità di soggetto gestore del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole e di concessione del contributo spettante."

- Nota AGEA ufficio del direttore – prot. n. 0025320 del 26 marzo 2025 “pagamenti SIGC 2024, gestione del rischio, Agricat, OCM e domande di aiuto e pagamento annualità 2028-2023 – procedure di verifica antimafia – atto di indirizzo”;
- Nota AGEA prot. n. 0030448 dell’11 aprile 2025 “pagamenti campagna interventi gestione del rischio, Agricat e sostegno finanziario d’emergenza di cui al reg. (UE) n. 2024/2675 – procedure di verifica antimafia”.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda ai decreti ministeriali di approvazione degli Avvisi Pubblici a presentare proposte inerenti alle integrazioni delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole previsto dal “Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, intervento SRF.04.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le domande di pagamento devono essere presentate dal Soggetto Gestore, individuato, ai sensi dell’articolo 4 del decreto ministeriale 30 dicembre 2022, n.667236, nella società di capitali “AGRI-CAT s.r.l.”, costituita il 21 luglio 2022 dall’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA.

Ai sensi degli Avvisi pubblici, le domande di pagamento riguardano le richieste di accesso ai benefici previsti dal Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, intervento SRF04 – Fondo di mutualizzazione per eventi catastrofali -, in riferimento alle domande di sostegno concesse con decreti del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale.

Il Dipartimento della Politica Agricola comune e dello Sviluppo Rurale, direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità (MASAF) con apposito decreto approva la domanda di sostegno presentata annualmente dalla società “AGRI-CAT S.R.L.”, stabilendo per ciascuna annualità, il valore massimo del un contributo pubblico, che rappresenta l’integrazione del 70% della quota complessiva di adesione alla copertura mutualistica, e la relativa ripartizione a carico del Fondo di Rotazione ex legge n. 183/1987 ed a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), determinato sulla base dell’importo del prelievo del 3% sui pagamenti diretti per Regione comunicato da Agea

in conformità alle percentuali di cofinanziamento per area geografica stabilite nel PSP 2023-2027.

La domanda ha ambito territoriale nazionale e deve essere presentate all'OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN (www.sian.it).

4. REQUISITI DI ACCESSO

“Agri-Cat S.r.l.” come Soggetto Gestore, al fine di ottenere il pagamento del contributo pubblico relativo al 70% della quota complessiva di adesione alla copertura mutualistica, che rappresenta l'integrazione delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteo climatici alle produzioni agricole, previsto dall'intervento SRF.04 del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, deve presentare domanda/e di pagamento all'Organismo Pagatore AGEA per tale intervento, entro i limiti dell'importo definito nel relativo provvedimento di concessione approvato con decreto dal Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MASAF, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dagli Avvisi pubblici approvati dal citato dipartimento con apposito provvedimento.

Il Soggetto Gestore deve essere titolare di “Fascicolo Aziendale” da costituire ed aggiornare presso l'Organismo Pagatore territorialmente competente in base alla propria sede legale/residenza.

Deve inoltre provvedere all'inserimento di una PEC registrata presso il Registro delle Imprese utile alla verifica della esistenza giuridica del Soggetto Gestore o altro indirizzo PEC relativo al rappresentante p.t. della Società stessa.

5. TIPOLOGIA DI DOMANDA

5.1.1 Domanda di pagamento

È la domanda di pagamento presentata dal Soggetto Gestore per la richiesta del contributo pubblico determinato sulla base dell'importo del prelievo del 3% sui pagamenti diretti per Regione, versato da ciascun Organismo Pagatore al Fondo Mutualistico Nazionale AgriCat secondo le procedure stabilite nella Circolare AGEA prot. n. 68585 del 19 settembre 2023 e relativo all'integrazione del 70% della quota complessiva di adesione alla copertura mutualistica.

È possibile presentare più domande di pagamento a fronte di un unico provvedimento di concessione.

Per ogni domanda di pagamento afferente a ciascuna annualità si effettua il controllo che l'importo richiesto, cumulato all'importo richiesto con le altre eventuali domande di pagamento presentate per la stessa annualità, non superi il valore contenuto nel provvedimento emanato annualmente dal Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MASAF e della relativa suddivisione tra quota a carico del Fondo di Rotazione ex legge n. 183/1987 e quota a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

5.1.2 Comunicazione di ritiro/Domanda di ritiro

Ai sensi del Decreto Ministeriale 4 agosto 2023 n. 410727, le domande di pagamento possono essere ritirate in qualsiasi momento, a condizione che il richiedente non sia stato informato di inadempienze riscontrate nella domanda di pagamento stessa o che l'OP AGEA abbia provveduto alla definizione del campione per il controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze ovvero AGEA abbia provveduto all'erogazione dell'importo della domanda di pagamento al Soggetto Gestore. Il ritiro della domanda riporta il Soggetto Gestore nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti in questione, o di parte di essi.

Il ritiro delle domande di pagamento è effettuato dal Soggetto Gestore mediante la compilazione e la trasmissione del modello di domanda presente a sistema SIAN riportata in allegato B.

Nel campo "domanda di riferimento" deve essere inserito il numero della domanda che si intende ritirare.

Con la domanda di ritiro è possibile presentare una nuova domanda di pagamento precompilata, nonché allegare eventuali documenti giustificativi.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento può essere presentata dalla data del provvedimento di approvazione della corrispondente domanda di sostegno, adottato con decreto dal Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MASAF, sulla base dei versamenti del 3%, relativo al prelievo sui pagamenti diretti ricevuti dal Soggetto Gestore da parte degli Organismi Pagatori.

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN e trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione.

La domanda di pagamento può essere presentata fino ad esaurimento del massimale previsto dal provvedimento di concessione della corrispondente domanda di sostegno, adottato con decreto dal Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MASAF e dei versamenti del 3% effettuati dagli Organismi Pagatori ad Agri-Cat S.r.l..

7. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.

L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni:

- SPID;
- Carta di Identità Elettronica CIE
- Tessera sanitaria (TS-CNS) o nella Carta Nazionale dei Servizi (o CNS).

La "Guida Operativa Iscrizione Utenti Qualificati" è consultabile sul portale SIAN.

La compilazione e presentazione delle domande di pagamento e di eventuale comunicazione di ritiro è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande/comunicazioni di ritiro che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

7.1.1 Rilascio con firma elettronica Avanzata (FEA)

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del richiedente sul modello cartaceo, è possibile anche la presentazione con firma elettronica. La tipologia di firma resa disponibile è la Firma Elettronica Avanzata (FEA) tramite Libro Firma e autenticazione SPID.

7.1.2 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del beneficiario sul modello cartaceo, viene introdotta la firma elettronica. Il richiedente che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà

valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

8. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.

La domanda di pagamento si basa sulle informazioni contenute nel fascicolo aziendale del Soggetto Gestore e sui dati di riepilogo per Regione di sede legale di ciascuna azienda partecipante derivanti dalle distinte di versamento inviate al Soggetto Gestore del Fondo dagli OP che eseguono il prelievo del 3% sugli aiuti diretti, sia di versamento al conto corrente di Tesoreria del Fondo da parte degli OP.

In allegato A si riporta il modello di domanda iniziale.

Di seguito sono riportati in sintesi le informazioni contenute nella domanda di pagamento iniziale:

DOMANDA DI PAGAMENTO SRF.04				
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del Compilatore	Quadro compilato da:
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata	Indicare la finalità di presentazione	tutte le domande
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO	Riporta i riferimenti del beneficiario richiedente il contributo finanziario	Precompilato, sulla base delle informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.	tutte le domande
	SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO	Riporta tutti i dati del beneficiario, della residenza o sede legale, del rappresentante legale, PEC.	Precompilato, sulla base delle informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.	tutte le domande
	SEZ. II- COORDINATE PER IL PAGAMENTO	Riporta i riferimenti dell'IBAN, dell'Istituto bancario	Precompilato, sulla base delle informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.	tutte le domande

DOMANDA DI PAGAMENTO SRF.04				
QUADRO B	QUANTIFICAZIONE IMPORTO PAGABILE	Riporta i riferimenti relativi all'importo pagabile oggetto della domanda		tutte le domande
	SEZIONE I - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	Riporta il riferimento alla concessione (protocollo ds, provvedimento di concessione, contributo concesso, già autorizzato, residuo)	Precompilato	tutte le domande
	SEZIONE II - RIEPILOGO ACCREDITI PER REGIONE	Riporta il riepilogo suddiviso per regione totale accrediti 3%	Precompilato	tutte le domande
	SEZIONE III - RIEPILOGO DATI TESORERIA	Riporta il riepilogo degli importi versati da ciascun OP con la rispettiva data	Precompilato	tutte le domande
	SEZIONE IV- RICHIESTA DI PAGAMENTO	Riporta il totale dell'importo richiesto nella domanda	Precompilato	tutte le domande
QUADRO C	ALLEGATI DOCUMENTAZIONE DI CONTROLLO	Elenco di controllo della documentazione presente ed attestazione utente qualificato	Da compilare	tutte le domande
QUADRO D	IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Sottoscrivere le dichiarazioni ed impegni	tutte le domande

9. CONTROLLI AMMINISTRATIVI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande pervenute all'Organismo Pagatore AGEA vengono istruite secondo la procedura di verifica della completezza delle informazioni e loro conformità ai requisiti di ammissibilità.

La verifica di ammissibilità della domanda di pagamento prevede l'esecuzione dei seguenti controlli:

1. che il Soggetto Gestore (SG) richiedente l'aiuto abbia un fascicolo aziendale aggiornato e che sia presente nel registro delle imprese (tramite il fascicolo aziendale);
2. verifica dell'esistenza e della congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del rappresentante legale;
3. verifica della corretta indicazione in domande del conto di tesoreria;
4. verifica della presenza della PEC;
5. verifica che il Totale Prelievo 3% Quota Privata indicato nella sezione II della domanda di pagamento ed il Totale dati tesoreria indicato nella sezione III della domanda di pagamento corrispondano, in caso contrario la domanda è inammissibile;
6. verifica che i versamenti degli Organismi Pagatori ad Agricat inseriti nella domanda di pagamento non siano stati già dichiarati e quindi utilizzati per un'altra domanda di pagamento;
7. verifica che il contributo richiesto ed il contributo residuo nel caso di presentazione di una domanda di pagamento successiva ad altre già presenti sul SIAN per la stessa annualità non superino l'importo contenuto nel provvedimento emanato annualmente dal Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MASAF così come deve essere rispettato il limite della relativa suddivisione tra quota a carico del Fondo di Rotazione ex legge n. 183/1987 e quota a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
8. per quanto concerne il controllo antimafia AGRI-CAT S.r.l, ai sensi del combinato disposto dell'art 83 comma 1 e del comma 3 lettera a) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, è esente dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.

10. CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

La liquidazione delle domande di pagamento è subordinata al superamento dei controlli in fase di istruttoria.

Di seguito i controlli che, se non superati, portano l'istruttoria ad un esito negativo:

- essere titolari di un fascicolo aziendale valido;
- verifica della correttezza e della validità dei riferimenti bancari;
- assenza di provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'Organismo Pagatore AGEA;
- verifica esito positivo o parzialmente positivo del rientro delle domande selezionate per i controlli a campione.

10.1.1 Controlli in loco, per le domande selezionate a campione

I controlli in loco sono effettuati su un campione pari ad almeno il 5% della spesa che deve essere pagata dall'Organismo pagatore, determinata in seguito ai controlli amministrativi delle domande di pagamento e dichiarata ogni anno civile dall'organismo pagatore AGEA.

La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti alle domande di pagamento ed in base ad un fattore casuale.

Attraverso i controlli in loco viene verificata la conformità degli importi inseriti nella domanda di pagamento con i versamenti effettuati dagli Organismi Pagatori regionali.

11. CALCOLO DEL CONTRIBUTO DEL 70% E SUDDIVISIONE IN QUOTE DI COFINANZIAMENTO

Le aliquote di cofinanziamento comunitaria e nazionale sono stabilite sulla base del territorio in cui ricadono le aziende aderenti al Fondo AgriCat (CUAA beneficiario) oggetto del prelievo del 3%. Gli importi cofinanziati in quota FEASR ed in quota Nazionale dovranno essere calcolati sulla base dei tassi di partecipazione applicabili all'intervento come previsto dalla normativa comunitaria e che di seguito vengono riportati:

Tabella n.1 Percentuali di Cofinanziamento

Tipologia aliquote di Cofinanziamento	Regioni	% Cofinanziamento a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)	% Cofinanziamento a carico del Fondo di Rotazione ex L. 183/1987 (NAZIONALE)
Regioni in transizione	ABRUZZO, MARCHE, UMBRIA	42,50%	57,50%
Regioni meno sviluppate	BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA	50,50%	49,50%
Altre Regioni	EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, P.A. DI BOLZANO, P.A. DI TRENTO, PIEMONTE, TOSCANA, VALLE D'AOSTA e VENETO	40,70%	59,30%

12. RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI

Sulla base di quanto definito dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, n. 410727 recante modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116 si rimanda al regime sanzionatorio previsto dal decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

13. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: **protocollo@pec.agea.gov.it**.

14. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per quanto concerne il controllo antimafia AGRI-CAT S.r.l, ai sensi del combinato disposto dell'art 83 comma 1 e del comma 3, lettera a), del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sussiste l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.

Infatti, ISMEA detiene il controllo sulla società Agricat S.r.l., costituita il 21 luglio 2022, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022, n. 34, in

esecuzione di quanto disposto dal comma 516, art. 1, Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la gestione del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, finalizzato agli interventi di cui agli articoli 69, lettera f), e 76 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e successive modifiche e integrazioni.

Successivamente, in attuazione della modifica apportata alla disposizione istitutiva del Fondo mutualistico nazionale dall'art. 30, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, come modificato dalla legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, in data 22 dicembre 2023 AGEA e SIN S.p.A. hanno acquisito, rispettivamente, il 30% e il 19% del capitale sociale di Agri-Cat S.r.l. In attuazione del cosiddetto "Decreto Agricoltura", che ha disposto l'incorporazione di SIN in AGEA, quest'ultima è subentrata in tutti i rapporti giuridici facenti capo a SIN, acquisendo di conseguenza anche il 19% del capitale sociale di Agri-Cat S.r.l.

Pertanto, AGRI-CAT S.r.l., è una società a capitale interamente pubblico e, dunque, ai sensi del combinato disposto dell'art 83 comma 1 (*Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'[articolo 67](#)" e del comma 3 lettera a) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1;") sussiste l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.*

15. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Come previsto dagli avvisi pubblici emanati dal dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale dello sviluppo rurale del MASAF volte a far presentare proposte inerenti alle integrazioni delle quote di adesione alla copertura mutualistica del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole, il contributo viene erogato al beneficiario sul conto corrente dedicato di tesoreria come disposto dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il beneficiario Agricat S.r.l è obbligato a indicare, pena l'irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto da 27 caratteri alfanumerici, che identifica il rapporto relativo al conto di tesoreria tra l'Istituto tesoriere e il beneficiario richiedente il sostegno.

La Delibera 85/2013 della Banca d'Italia, recante le istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro, unitamente al Regolamento (CE) n. 2021/1230 del 14 luglio 2021, chiarisce che tale indicazione è obbligatoria solo in caso di transazioni internazionali.

Il beneficiario è tenuto a rispettare obblighi di condotta diligente, finalizzati a garantire l'efficiente funzionamento e utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la corretta attività del conto di tesoreria indicato in domanda, su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da AGEA;
- la correttezza, completezza e validità del codice IBAN del conto di tesoreria indicato in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto di tesoreria fornito ai fini dell'erogazione del contributo;
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti i riferimenti bancari relativi al conto di tesoreria;
- la comunicazione dell'inattività e/o chiusura del conto di tesoreria;
- la disponibilità della documentazione attestante la titolarità del conto di tesoreria.

La mancata o errata comunicazione del conto tesoreria IBAN da parte del beneficiario, requisito obbligatorio previsto dalla legge e motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'Organismo Pagatore AGEA in caso di mancato pagamento dell'aiuto.

16. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116 del 2 dicembre 2021, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di esecuzione n. 908/2014, gli interessi, salvo diversa disposizione della legislazione settoriale agricola, decorrono dal termine di pagamento per l'agricoltore/beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

A norma dell'art. Articolo 59 del Reg. (UE) 2021/2116 del 2 dicembre 2021, se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla legislazione settoriale agricola, l'aiuto non è pagato o è revocato, in tutto o in parte e, se del caso, i corrispondenti diritti all'aiuto non sono assegnati o sono revocati.

17. IMPORTO MINIMO EROGABILE

Importo minimo erogabile L'art. 25 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 dispone, in linea generale, che l'importo minimo al di sotto del quale le Amministrazioni pubbliche possono non concedere l'aiuto e non esigere la restituzione è determinato in 12 euro.

Pertanto, non si procede al pagamento per le domande con importi totali spettanti inferiori a 12 euro.

18. COMPENSAZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *“in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all' Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale”*.

19. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 duodecies, della legge n. 231/2005 “Le somme dovute agli aventi diritto in attuazione di disposizioni dell'ordinamento comunitario relative a provvidenze finanziarie, la cui erogazione sia affidata agli organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari, ivi compresi i fermi amministrativi di cui all'articolo 69, sesto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, tranne che per il recupero da parte degli organismi pagatori di pagamenti indebiti di tali provvidenze”.

Ai sensi del comma 5-terdecies della legge n. 231/2005, le somme giacenti sui conti correnti accesi dagli Organismi Pagatori presso la Banca d'Italia e presso gli istituti tesorieri e destinate alle erogazioni delle provvidenze di cui al comma 5-duodecies non possono, di conseguenza, essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari.

20. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del 2 dicembre 2021 dispone l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR, conformemente alle disposizioni di cui all' art 98 par.1,2,3 e 4.

Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità all'aiuto per l'intervento oggetto di istruzioni è l'Ufficio Gestione Interventi di Crisi.

22. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalle presenti Istruzioni Operative, valgono le disposizioni ministeriali già in vigore, nonché quelle emanate dalla scrivente Agenzia.

23. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i., l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e in aderenza alle norme in materia di partecipazione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., il procedimento amministrativo di competenza di AGEA è impostato in modalità telematica ed informatica attraverso l'alimentazione dei dati e la consultazione dello stato del procedimento effettuabili sul sistema SIAN.

Ciò consente al beneficiario di conoscere in tempo reale le decisioni assunte dalla Amministrazione e non implica la necessità di notifiche o di altre attività notiziali, in quanto le decisioni sono in esso contenute e motivate.

Le risultanze di riscontro alla domanda dell'interessato sono costituite dalle evidenze digitali riportate sul sistema SIAN e sono nella diretta disponibilità e conoscenza del beneficiario,

L'impostazione in forma di tele-amministrazione del procedimento di pagamento consente al beneficiario della domanda di pagamento, di avere esatta cognizione dello stato istruttorio e decisionale.

Ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni ed integrazioni, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, AGEA incentiva l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Domanda di pagamento;
- Check-list delle istruttorie eseguite;

- Eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, Istruzioni Operative, lettere raccomandate, Disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, Agricat S.r.l. può esercitare il suo diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

Di conseguenza l'Organismo pagatore AGEA non dà corso alle richieste di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

24. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e ss.mm.ii - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
--	---

	<p>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</p> <p>e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</p> <p>In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'AGEA, in qualità di Titolare del trattamento.</p> <p>I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode. La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l'adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione Europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR). Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall'AGEA in appropriata e separata modulistica, con l'indicazione anche della relativa base giuridica.</p>
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p> <p>I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.</p>

<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari"). Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.AGEA.gov.it.</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</p>	<p>AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: ageaprivacy@agea.gov.it</p>

Responsabili del trattamento	<p>I “Titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “Responsabili”.</p> <p>Presso la sede dell’AGEA è disponibile l’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.</p>
Diritti dell’interessato	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui sopra mediante l’invio: <ul style="list-style-type: none"> • alla casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy, <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla casella di posta elettronica ageaprivacy@agea.gov.it di idonea comunicazione sottoscritta dall’interessato con allegata copia del documento di riconoscimento; c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità www.garanteprivacy.it. <p>Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell’interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l’interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell’AGEA all’indirizzo www.agea.gov.it.

Il Direttore

Christian Patti